



COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO
PROVINCIA DI PESCARA

COPIA

SETTORE 6° - POLIZIA MUNICIPALE
Registro Generale N. 127 del 28/01/2016
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Registro di Settore N. 5 del 15/01/2016

OGGETTO :

Impegno di spesa per il servizio di gestione del fenomeno del randagismo nel territorio comunale - Convenzione del 30/10/2013

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

visto il D. Lgs. n. 118/2011;

visto il D. Lgs. n. 165/2001;

visto lo statuto comunale;

visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

visto il regolamento comunale di contabilità;

visto il regolamento comunale dei contratti;

visto il regolamento comunale sui controlli interni;

visto il decreto n. 46 del 22/12/2014 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Capo Settore 6° Polizia Municipale;

richiamato l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il comma 17, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9”*;

visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31 ottobre 2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente e, in particolare:

- *il comma 1, il base al quale “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti*

entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

- il comma 3, in base al quale *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222”.*
- Il comma 5, in base al quale *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

visto il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);
richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. **89** in data **06.08.2015**, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 147 in data 06.10.2015, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015;

considerato che ai sensi di quanto stabilito dalla L. 14-8-1991 n. 281 - *Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo* – e dalla Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 - *Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione* – il Comune ed il servizio Veterinario della ASL di pertinenza devono collaborare per la gestione e la riduzione del fenomeno del randagismo nel territorio comunale;

preso atto:

1. della Convenzione stipulata in data 30/10/2013 tra il Comune di Città S. Angelo e la Società LA RUPE s.a.s. di A. M. TOSTO & C. con sede in Civitella Casanova (PE) in C.da Fornace n°5;
2. che, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 6 della citata Convenzione *«La convenzione ha la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data della sua sottoscrizione e cessa i propri effetti allo spirare di questo termine, senza necessità di ulteriore preavviso. Non sono ammesse proroghe alla presente convenzione, se non per il tempo strettamente necessario all'ente per esperire tutte le procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare un nuovo concessionario di tale servizio. Ciò per evitare la repentina reimmissione nel territorio comunale di cani di indole pericolosa eventualmente già in custodia.»*
3. della variazione dell' indice ISTAT FOI che, nel periodo di riferimento (Dicembre 2015/Dicembre 2014), è pari a + 0,0%, così come reso noto dall' ISTAT (cfr. <http://www.istat.it/>);
4. di quanto stabilito ex art. 8, comma 8, lett. a), decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, e di quanto stabilito ai sensi dell' articolo 9 della Convenzione siglata in data 30 ottobre 2013 con la Soc. La Rupe s.a.s., per cui le tariffe NON hanno subito variazioni rispetto allo schema di cui alla precedente determinazione di impegno n° 015 del 27/01/2015, che per chiarezza si trascrive di seguito:

Causale	Prezzo unitario	Variazione ISTAT	Prezzo unitario IVA e variaz.	Riduzione 5 % ex art. 8, comma 8, lett. a), decreto
----------------	------------------------	-------------------------	--------------------------------------	--

	Iva inclusa	2014	ISTAT incluse ANNO 2014	legge 24 aprile 2014, n. 66 (nota prot. generale n° 25426 del 26/09/2014)
Ricovero e mantenimento cane presso il canile	€2,44 giornaliero iva inclusa	+ 0,2%	€2,445 giornalieri iva ed istat inclusi	€2,323
Smaltimento carcassa cane	€85,40 iva inclusa	+ 0,2%	€86,082 iva ed istat inclusi	€81,778

considerato che nel corso del 2015 il personale dipendente ha effettuato ripetuti sopralluoghi ispettivi presso la struttura di ricovero degli animali senza rilevare carenze igienico/sanitarie o il mancato rispetto della vigente normativa di settore;

ritenuto di dover assumere idoneo impegno di spesa per il periodo dal 01/01/2016 al 30/10/2016 (termine di validità della Convenzione) per la gestione complessiva del fenomeno del randagismo;

ritenuto inoltre necessario ed urgente impegnare la somma sotto indicata, nonostante essa realizzi uno sfondamento dei dodicesimi del capitolo approvato con il precedente bilancio, perché se non si procedesse in tal senso si rischierebbe di dover interrompere la custodia dei cani già presenti presso la struttura ed inoltre potrebbe venir meno la disponibilità della struttura ad accogliere gli ulteriori animali eventualmente rinvenuti liberi di vagare sul territorio comunale;

preso atto che alla gara è stato attribuito il CIG n° ZF2180C45E

ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

DETERMINA

1) di impegnare, ai sensi dell' articolo 183 del D. Lgs. n° 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

- €8.750,00 a titolo di impegno di spesa per la gestione del servizio randagismo nell' anno 2016;

2) di imputare la spesa complessiva di € 8.750,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Intervento	Cap/art.	Importo
2016	01 09 03 03	2405/0	€8.750,00

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all' articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data prevista emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Le fatture sono emesse mensilmente	Entro il mese successivo a quello di presentazione della fattura (art. 12 convenzione del 30/10/2013)	€8.750,00

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all' articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell' azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Letto e sottoscritto:

IL CAPO SETTORE 6• - POLIZIA MUNICIPALE

(Dott. Luca MARZUOLI)

VISTO : si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4

D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

data.....28/01/2016.....

IL RESPONSABILE

SETTORE 2• FINANZA

(Dott. Fabrizio Nerone)

Copia della presente determinazione viene consegnata all'Ufficio Mandati in data

L'ISTRUTTORE CONTABILE

(Rag. Roberto TRAVAGLINI)

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio OnLine per almeno 10 giorni, come stabilito dall'art. 45, comma 5, dello Statuto Comunale.